

Vittorio Emanuele III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

10

L. L. U. L. N. Anno XIX

5710

Visto il R. Decreto 15 gennaio 1931-IX, registrato alla Corte dei Conti il 23 detto, registro i lavori pubblici, foglio 354, con il quale fu approvato il piano regolatore edilizio del rione Villarosa ed adiacenze in Palermo, e fu assegnato per la sua attuazione il termine di anni dieci dalla data del R. Decreto stesso;

Vista la domanda 10 novembre 1940-XIX con la quale il Podestà di Palermo chiede una proroga di nove anni per il compimento delle espropriazioni e dei lavori relativi al detto piano;

Considerato che la proroga richiesta trova giustificazione in circostanze indipendenti dalla volontà del Comune e specialmente nelle difficoltà del mercato edilizio derivanti dal blocco dei prezzi dei fitti e dalla limitazione, prima, e dal divieto, dopo, delle opere in cemento armato, nonché nello stato di emergenza iniziatosi con la conquista dell'Impero;

Che tale periodo di proroga appare giustificato in quanto il Comune ha manifestato l'intendimento di richiedere diverse provvidenze per migliorare la portata economica del piano;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo Decretato e Decretiamo:

È prorogato di anni nove a decorrere dal 15 gennaio 1941-XIX, il termine assegnato con il citato Nostro Decreto 15 gennaio 1931-IX, per iniziare e compiere le espropriazioni ed i lavori relativi al piano regolatore ed ilizios del rione Villarosa ed adiacenze in Palermo.

Il predetto Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto.

Dato a Roma addì 9 gennaio 1941-XIX.

Luigi Einaudi

[Signature]

REG.^{TO} ALLA CORTE DEI CONTI

Addì 28 GEN. 1941 XIX

Reg. 3 Lavori Pubblici Fogl. 238

[Signature]